



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale
Servizio Acqua ed Energia

Prat. n. 007

Oggetto: Art. 158-bis D. lgs. 152/06 - Opere di potenziamento delle sorgenti "Valle dei Cavalli" e "Bondone Edison" con relative reti di adduzione - Lotto 1 "Bondone Edison" (*codice commessa 150060A100 - ex ATO15A06*).

Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica (art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12) -

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione paesaggistica provinciale riunitasi in data 15/11/2017 (O.d.G. n. 1).

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio e conclusasi con determinazione n. 95 del 11/12/2017.

Sondrio, 21 dicembre 2017

IL RESPONSABILE
Ing. Antonio RODONDI

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO

(art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

Riunione del 15/11/2017

OdG n. 01

Opere: Art. 158-bis D. lgs. 152/06 - Opere di potenziamento delle sorgenti "Valle dei Cavalli" e "Bondone Edison" con relative reti di adduzione - **Lotto 1 "Bondone Edison"** (codice commessa 150060A100 - ex ATO15A06).

Richiedente: S.EC.AM. S.p.A. (P. Iva: 00670090141)

Vincoli paesistici vigenti:

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142, c. 1, del D. Lgs. 42/2004:

- fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 metri (lettera c);
- parco regionale delle Orobie Valtellinesi (lettera f);
- territori coperti da foreste e da boschi (lettera g).

Le opere interessano inoltre ambiti di elevata naturalità, tutelati ai sensi dell'art. 17 del PTR Lombardia, il SIC IT 2040035 "Val Bondone - Val Caronella" e la ZPS IT2040401 "Parco delle Orobie Valtellinesi".

Atteso che l'intervento in progetto interessa le opere di presa e adduzione di una derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i., le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica sono di competenza della Provincia.

Ambito territoriale: Comune di Teglio.

Premessa - Iter istruttorio:

L'acquisizione del presente parere è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio con determinazione n. 47 del 3/08/2017.

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto è descritto nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati agosto 2015 e agosto 2017, a firma dell'Ing. Mauro Matteo Saligari. Gli aspetti paesaggistici sono adeguatamente descritti nella relativa relazione (elaborato 02.a).

È prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- sistemazione e pulizia interna della nuova opera di presa (posta all'interno della galleria di derivazione idroelettrica di Edison S.p.A., denominata "Bondone Edison") sita a quota 1510 m s.l.m. L'intervento consiste nella realizzazione di una piccola chiusa in acciaio inox necessaria per l'intercettazione delle acque di drenaggio della galleria, ove si originerà la nuova condotta di adduzione in progetto;
- realizzazione di nuova condotta di adduzione in tubo di polietilene PEAD PN 25 e PN 16, lunga circa 1500 m, completamente interrata, ad esclusione della parte corrispondente all'attraversamento tramite guado del torrente Bondone, a quota di 1.499 m s.l.m., in cui la condotta verrà ancorata all'esistente tombotto e protetta con lamiera in acciaio corten opportunamente sagomata. La condotta di adduzione ha sviluppo altimetrico da quota 1.510 m s.l.m. (opera di presa "Bondone Edison"), fino a quota 1.240 m s.l.m., corrispondente alla quota dell'esistente opera di presa denominata "Bondone Alta";





- realizzazione di pozzetto di interruzione con manufatto in calcestruzzo armato, parzialmente interrato, avente dimensioni pari a 2,65x2,25x2,90 metri, posto a quota 1.454 m s.l.m., il cui unico prospetto visibile fuori terra sarà rivestito con paramento in pietrame;
- realizzazione di selciatoni per l'attraversamento di valli laterali a quota 1.298 e 1.291 m s.l.m., con condotta di adduzione annegata all'interno di selciatoni a corda molla in pietrame e malta;
- realizzazione sulla condotta di adduzione di pozzetto in ghisa di sfiato a quota 1.291 m s.l.m. e pozzetto in ghisa dotato di scarico di fondo a quota 1.299 m s.l.m.;
- adeguamento dell'opera di presa esistente, denominata "Bondone Alta", con installazione di una nuova vasca di miscelazione in acciaio inox. L'opera di presa esistente sarà altresì interessata da lavori di ripristino degli intonaci e impermeabilizzazioni; saranno sostituite le raccorderie, gli accessori e la porta di accesso con nuovi manufatti in acciaio inox.

La nuova condotta di adduzione verrà posata per lo più (circa 900 metri) lungo la viabilità agro-silvo-pastorale esistente e, solo in parte (circa 600 metri), in aree boscate. Per quanto riguarda le aree boscate, è previsto il taglio degli alberi per una fascia larga 1,50-2,00 m, con trasformazione temporanea di circa 1.200 mq e definitiva di circa 10 mq.

Sono previste la ripulitura del tracciato e la successiva riprofilatura delle scarpate con rimozione di eventuali materiali instabili e semina con essenze vegetali autoctone, per favorire la naturale ricostituzione delle superfici a bosco. Per i trasporti di mezzi e materiali è previsto esclusivamente l'utilizzo di strade comunali/vicinali esistenti, evitando pertanto la realizzazione di nuove piste.

UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acque ed Energia

(Responsabile: Ing. Antonio Rodondi)

ISTRUTTORE: geom. Attilio Bonelli

PARERE COMMISSIONE:

La commissione esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- tutte le aree interessate dai lavori dovranno essere ripristinate come all'origine, anche con la ricostituzione del cotico erboso mediante semina di essenze vegetali autoctone. Se necessario la semina dovrà essere ripetuta anche nelle stagioni successive, fino al completo attecchimento;
- particolare cura andrà posta alla regimazione delle acque superficiali e meteoriche destinate ad essere intercettate dalla trincea di posa della nuova condotta di adduzione, al fine di evitare fenomeni di erosione, anche prevedendo la realizzazione di appositi dreni opportunamente localizzati;
- gli eventuali rifiuti prodotti a seguito delle lavorazioni previste, dovranno essere smaltiti in apposita discarica autorizzata;
- nel corso dei lavori di posa della condotta si dovrà evitare il rotolamento a valle del materiale di scavo, anche mediante il posizionamento di apposite barriere di contenimento temporanee;
- adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che gli scarichi di fondo e di troppo pieno del serbatoio di accumulo e del pozzetto di interruzione, possano costituire pericolo o innescare fenomeni di erosione e/o dilavamento delle superfici interessate;
- nella realizzazione dei selciatoni in pietrame e malta per l'attraversamento dei rivi minori, dovranno essere impiegati solamente ciotoli di piccole dimensioni;
- per il rivestimento del pozzetto di interruzione dovrà essere utilizzato pietrame reperito in loco;
- l'intervento di impermeabilizzazione dell'opera di presa denominata "Bondone Alta" dovrà essere completato con copertura a verde, mediante posa di un adeguato strato di terreno vegetale.

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. E. Folini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti
		//		

